

INDESIT: UILM, GOVERNO, IMPRESE E SINDACATI CHIAMATI A FARE LORO PARTE

La dichiarazione di Gianluca Ficco ripresa dalla agenzia di stampa Radiocor

"Con la manifestazione nazionale del 12 luglio, intendiamo mandare un messaggio inequivocabile sia ad Indesit sia al Governo: siamo determinati a fare tutto ciò che possiamo per fermare il processo di deindustrializzazione". Lo afferma Gianluca Ficco, coordinatore nazionale Uilm del settore elettrodomestici, dopo la rottura del tavolo con l'azienda e la decisione di nuove iniziative di mobilitazione da parte dei sindacati. "Proprio perché sappiamo che i problemi posti da Indesit sono reali e comuni a gran parte del manifatturiero, crediamo che imprese, sindacato e governo debbano fare ciascuno la propria parte per rendere sostenibile la produzione in Italia. L'Italia - conclude Ficco - è un Paese privo di materie prime e, quindi, non può in nessun modo rinunciare alla propria industria, pena la catastrofe economica".

Ufficio Stampa Uilm Roma, 21 giugno 2013